

A.S.D. UNIONE SPORTIVA QUARTO
REGOLAMENTO
ASSEGNAZIONE E USO POSTI BARCA E SERVIZI SPIAGGIA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina in modo vincolante l'assegnazione, l'utilizzo, la gestione e la revoca dei posti barca e dei servizi connessi alla spiaggia nell'area demaniale in concessione all'Associazione Sportiva Dilettantistica Unione Sportiva Quarto (di seguito "USQ").
2. Il regolamento è obbligatorio per tutti i soci assegnatari e costituisce parte integrante dei rapporti associativi, conformemente alle finalità istituzionali dell'associazione e alla normativa vigente in materia di enti sportivi dilettantistici.
3. L'inosservanza delle disposizioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste dallo Statuto, ivi compresa la perdita dei servizi (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo la revoca immediata del posto barca e dei servizi accessori).

Art. 2 – Natura giuridica e finalità

1. I posti barca e i servizi di spiaggia sono nella disponibilità dell'USQ in virtù della concessione demaniale marittima e restano esclusivamente destinati al perseguimento delle finalità istituzionali dell'associazione.
2. L'assegnazione ha natura, temporanea, personale e revocabile ad nutum, senza che il socio possa vantare diritti acquisiti e/o aspettative di rinnovo. L'assegnazione non costituisce locazione, concessione, comodato, né rapporto commerciale, anche in presenza di pagamento delle quote associative e dei contributi per i servizi usufruiti.
3. È fatto espresso divieto di cessioni (a qualunque titolo), sub-assegnazione, scambio o utilizzo del posto barca da parte di terzi non autorizzati dal Consiglio Direttivo.

TITOLO II - REQUISITI E PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE

Art. 3 – Requisiti soggettivi e oggettivi

1. Possono accedere all'assegnazione esclusivamente i soci:
 - a) regolarmente iscritti e in regola con ogni obbligazione associativi;
 - b) non sottoposti a provvedimenti disciplinari in corso di esecuzione (seppur impugnati e non sospesi);

- c) in possesso dei requisiti previsti dal presente regolamento.
- 2. L'imbarcazione deve:
 - a) essere idonea alla navigazione marittima;
 - b) essere conforme alle normative di sicurezza vigenti;
 - c) risultare assicurata secondo quanto previsto dall'art. 12;
 - d) non eccedere le dimensioni massime di 4 metri lineari su arenile in concessione demaniale, salvo diversa autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- 3. Per ciascun socio è consentito il rimessaggio e l'utilizzo dei servizi di una sola imbarcazione/piccolo natante costiero (es. canoa, sup, tavole a vela).
- 4. La perdita della qualifica di socio comporta, di diritto, la perdita del diritto al posto barca.

Art. 4 – Domanda e istruttoria

- 1. La domanda di assegnazione deve essere presentata per iscritto presso la segreteria dell'USQ su apposito modulo e corredata da:
 - a) documentazione di proprietà o disponibilità dell'imbarcazione;
 - b) certificato assicurativo in corso di validità;
- 2. Il Consiglio Direttivo forma la graduatoria secondo i criteri di cui all'art. 5 e decide in modo insindacabile sull'assegnazione.
- 3. L'eventuale inserimento in lista di attesa non genera alcun diritto.
- 4. È istituito e tenuto in visione (su appuntamento ed in presenza almeno di un consigliere) presso la segreteria un apposito "**REGISTRO BARCHE**" riportante il nominativo dell'associato, la descrizione dell'imbarcazione e l'area assegnata.

Art. 5 – Criteri di assegnazione e priorità

- 1. L'assegnazione avviene secondo l'ordine dei seguenti criteri:
 - a) esigenze organizzative dell'USQ
 - b) utilizzo sportivo per attività agonistiche USQ del piccolo natante costiero(imbarcazione, sup, tavola a vela, canoa);
 - c) data di presentazione della domanda;
- 1. I nuovi assegnatari devono corrispondere il relativo contributo di servizio. L'importo, le modalità e i termini di versamento sono stabiliti dal Consiglio Direttivo. Comunicata l'assegnazione, ed effettuati i versamenti, l'associato ha 30 giorni per occupare l'area con l'imbarcazione, pena la perdita del diritto.

2. In caso di decesso dell'associato possessore di natante, i parenti di primo grado, anch'essi associati, possono manifestare entro 30 giorni la volontà di subentrare, conservando l'assegnazione della stessa area.

TITOLO III - GESTIONE E UTILIZZO

Art. 6 – Durata, rinnovo e revoca

1. L'assegnazione ha durata annuale e scade automaticamente alla fine dell'anno sociale. Il rinnovo è subordinato a nuova verifica dei requisiti e al pagamento delle quote previste.
2. L'USQ può revocare l'assegnazione in qualsiasi momento per:
 - a) esigenze organizzative o di sicurezza;
 - b) inadempimento degli obblighi associativi;
 - c) violazione del presente regolamento;
 - d) mutate condizioni meteomarine che richiedano riorganizzazione degli spazi.
3. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di modificare l'assegnazione del posto barca/tavole e derive a vela/canoa/sup per un miglior utilizzo dello spazio in concessione, previa informazione agli interessati utilizzando i canali che reputa più idonei (email e/o racc.a/r e/o PEC)

Art. 7 – Dimensioni e caratteristiche dei posti barca

1. Il Consiglio Direttivo individua gli spazi da destinare ai posti barca/canoa/sup/derive e tavole a vela, garantendo una distanza minima di sicurezza tra le imbarcazioni ormeggiate.
2. La dimensione (cubatura) del posto assegnato (barca/canoa/sup/derive e tavole a vela) è misurata secondo criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo tenendo presente il principio di equità tra gli associati garantendo parità di trattamento e diritti.
3. Le imbarcazioni non possono superare, comprese le attrezzature a bordo, il peso massimo indicato dalle vigenti disposizioni del Consiglio Direttivo in relazione alla potenza dei verricelli disponibili.
4. Almeno ogni 2 anni il Consiglio Direttivo provvederà al censimento degli spazi in concessione, delle barche e dei titolari di posto barca. Sarà redatto un verbale della situazione.
5. Gli spazi di accesso per l'allestimento, la manovra di varo o rimessaggio dell'imbarcazione, sono da considerarsi all'interno delle dimensioni massime del posto barca e comunque dello spazio assegnato.

6. In relazione alla potenza dei verricelli per lo spostamento delle barche, queste non potranno superare, comprese le attrezzature a bordo, il peso indicato dalle vigenti disposizioni del Consiglio Direttivo e dei regolamenti vigenti; è fatto obbligo dell'associato tenersi sempre informato in merito.
7. L'associato che vende la propria imbarcazione/canoa/sup/derive/tavole a vela, liberando così lo spazio assegnato, ed intende sostituirla con un'altra compatibile con il posto, deve farlo nel termine di mesi 1. Al momento di liberare il posto deve dare immediata comunicazione al CD. Trascorso 1 mese dal momento della liberazione del posto assegnato, se il Socio non lo rioccupa ne perde il diritto salvo giustificati motivi segnalati (per iscritto mezzo email e/o PEC) ed accettati dal CD.

Art. 8 – Contributi economici

1. La quota annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo e deve essere versata presso la segreteria nei modi e termini stabiliti annualmente dal Consiglio. Per ogni singolo associato si potrà tenere conto dell'attività sportiva relativa all'esercizio dell'anno precedente.
2. Il contributo non ha natura di canone commerciale e non dà luogo ad alcun rapporto di natura locatizia. Il mancato pagamento entro il termine comporta, in assenza di giustificati motivi riconosciuti come tali dal Consiglio Direttivo, la decadenza automatica dell'assegnazione e l'associato è tenuto a rimuovere l'imbarcazione entro 30 giorni dalla decadenza. In caso di mancata rimozione del natante dall'area in concessione l'associazione provvederà, con aggravio di costi a carico dell'associato inadempiente, all'adozione delle iniziative più opportune per la rimozione dell'imbarcazione.
3. In caso di morosità nei pagamenti protratta oltre il trentesimo giorno successivo alla scadenza, l'Associazione può intraprendere le iniziative più opportune per il recupero forzoso delle somme non versate.

TITOLO IV - OBBLIGHI E DIVIETI

Art. 9 – Obblighi del socio assegnatario

1. Il socio è obbligato a:
 - a) utilizzare il posto esclusivamente per l'imbarcazione autorizzata;
 - b) mantenere l'imbarcazione in perfetto stato di sicurezza, decoro e navigabilità;
 - c) utilizzare come copertura un telo di colore bianco, mantenuto sempre in condizioni decorose;
 - d) adoperarsi per il buon funzionamento delle attrezzature comuni (argani, scaletti);

- e) mantenere il decoro e la pulizia dell'area assegnata;
 - f) partecipare ad almeno due manifestazioni sportive e/o associative annuali;
 - g) collaborare nel ripascimento/sistemazione della spiaggia quando necessario;
 - h) rispettare le normative marittime, portuali, ambientali e di sicurezza;
 - i) utilizzare l'acqua dolce con moderazione e parsimonia, limitatamente al lavaggio delle imbarcazioni;
 - j) utilizzare le attrezzature di spiaggia con la massima diligenza. Dopo l'uso, detti attrezzi dovranno essere lasciati in perfetto ordine e sicurezza ed idoneo funzionamento. In caso un associato rilevi un malfunzionamento o una qualsiasi anomalia deve darne immediata comunicazione all'Addetto Spiaggia e Attrezzature che ne informerà il Consiglio Direttivo per gli idonei provvedimenti;
 - k) consentire ispezioni da parte dell'USQ.
2. Le imbarcazioni devono portare chiaramente indicato il numero del posto assegnato sul distintivo sociale e non possono essere spostate senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.
 3. In caso di stato di degrado del posto assegnato tale da recare pregiudizio agli altri associati, il Consiglio Direttivo può procedere alla sistemazione addebitando i costi all'associato inadempiente (ammontare stabilito di volta in volta dal CD tenuto conto della situazione di degrado e del tipo di intervento da effettuare). Dopo tre richiami (mezzo PEC e/o raccomandata a/r con diritti di segreteria a carico dell'associato inadempiente), l'associato perde il diritto al posto barca e ha 30 giorni per liberare lo spazio. In caso di mancata rimozione del natante dall'area in concessione l'associazione provvederà, con aggravio di costi a carico dell'associato inadempiente, all'adozione delle iniziative più opportune per la rimozione dell'imbarcazione.
 4. In caso di violazione degli obblighi di ripascimento/movimentazione/sistemazione della spiaggia, il Consiglio Direttivo può procedere alla sistemazione addebitando i costi all'associato inadempiente; altresì, eventuali sanzioni comminate alla USQ da una qualsiasi Autorità derivanti dai comportamenti dell'Associato assegnatario del servizio, verranno a lui addebitate.

Art. 10 – Divieti assoluti

1. È vietato:
 - a) svolgere attività commerciali non autorizzate;
 - b) depositare oggetti nell'area in concessione senza autorizzazione;

- c) effettuare lavori nell'area occupata senza preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo;
- d) eseguire lavori strutturali o pericolosi;
- e) abbandonare l'imbarcazione o lasciarla in stato di incuria;
- f) utilizzare il posto barca in assenza del socio assegnatario senza autorizzazione;
- g) caricare batterie e tenere materiali infiammabili nei magazzini associativi;
- h) utilizzare le attrezzature da parte di soggetti non autorizzati
- i) procedere, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo, sentito il parere dell'Addetto Spiaggia e Attrezzature, allo spostamento dell'imbarcazione/canoa/deriva e tavole a vela/sup dal posto assegnato o procedere alla sostituzione delle stesse qualora abbiano misure eccedenti le precedenti, e comunque non oltre i 4 metri lineari per le imbarcazioni. Dette autorizzazioni devono essere espresse nella prima riunione di consiglio utile e notificate al richiedente. E' tuttavia consentito spostare i natanti per cause di forza maggiore (provvedimenti dell'Autorità Marittima, mareggiate, manifestazioni sportive etc.) e solo per il periodo in cui esse sussistono. Al termine di tali necessità gli associati saranno informati o via telefono e/o messaggio Whatsapp e/o via email e/o comunicazione in bacheca associativa dell'avvenuta sistemazione dell'arenile così da poter procedere entro 72 ore alla ricollocazione del proprio natante nell'area assegnata. Qualora l'associato non rispetti la ricollocazione, le tempistiche o non si presenti senza darne alcuna comunicazione, gli verrà addebitato il costo dell'operazione; la cifra da addebitare è stabilita di volta in volta dal Consiglio Direttivo.
- j) lavare imbarcazioni/canoe/sup/derive e tavole a vela con relativa attrezzatura in zone di accesso all'associazione e/o spazi comuni associativi (quali, ad esempio, scalone di legno di accesso terrazza, terrazza associativa, rampa declive di accesso al magazzino 5 etc).
- k) riporre all'interno del magazzino 5, per ogni posto assegnato, attrezzatura sportiva che ecceda quanto sotto riportato:
 - canoa: canoa + pagaia + salvagente
 - tavole a vela: tavola + boma + albero + salvagente + n.2 sacchi vela
 - sup: tavola + pagaia + salvagente

L'attrezzatura tecnica sportiva specifica indispensabile dovrà essere posizionata all'interno dello spazio assegnato apportando, su ogni collo, il nome dell'associato. Nel caso venisse rinvenuta attrezzatura di altra natura (ad esempio vestiario di vario genere, mute, borse, scarpe, asciugamani, ombrelloni etc), questa si riterrà abbandonata e

pertanto smaltita senza che il Socio interessato possa vantare alcunché per danni e indennità.

Art. 11 – Responsabilità e manleva

1. L'associato è l'unico responsabile per danni a persone, cose, imbarcazioni, strutture e ambiente marino derivanti dall'uso del posto assegnato e dalla movimentazione della propria attrezzatura (barca/canoa/sup/deriva e tavola a vela), a meno che non dimostri di aver eseguito la manovra a regola d'arte e che la causa del danno non è a lui imputabile.
2. L'USQ non fornisce alcun servizio di custodia e guardianaggio dei natanti e dei beni in essi contenuti. L'associazione si manleva da qualunque danno, atto vandalico o furto occorrenti ai natanti in sosta e alle attrezzature sportive ricoverate all'interno e all'esterno dei magazzini.
3. Eventuali sanzioni comminate all'USQ da qualsiasi Autorità derivanti dai comportamenti dell'associato vengono a lui addebitate. In caso di recidività, l'associato perde il diritto al godimento dei servizi.

Art. 12 – Assicurazioni obbligatorie

1. Ogni imbarcazione deve essere coperta da polizza RC natanti conforme alla normativa vigente, comprensiva di danni a terzi, danni a strutture portuali e inquinamento marino accidentale.
2. Il socio deve depositare annualmente copia della polizza in corso di validità. La mancanza o la scadenza della copertura assicurativa comporta sospensione immediata del diritto al posto barca.

TITOLO V - SANZIONI E DISPOSIZIONI FINALI

Art. 13 – Sanzioni disciplinari

1. Oltre addebitare, in caso di inadempienze dell'Associato, i costi per eventuali interventi correttivi, le violazioni del presente regolamento comportano anche, a secondo della gravità:
 - a) richiamo scritto;
 - b) sospensione temporanea fino a 90 gg;
 - c) revoca definitiva del posto barca e/o dei servizi.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), l'USQ è titolare del trattamento dei dati personali dei soci per le finalità di gestione del rapporto associativo, adempimento di obblighi legali e tutela della sicurezza.

2. Le aree possono essere sottoposte a videosorveglianza nel rispetto della normativa vigente. Con la presentazione della domanda, il socio dichiara di accettare integralmente il presente regolamento.

Art. 15 – Norme finali

1. Per quanto non espressamente previsto si applicano lo Statuto dell'USQ, il Codice della Navigazione e la normativa marittima e associativa vigente, con particolare riferimento al d.lgs. 39/2021 in materia di enti sportivi dilettantistici.
2. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO USQ

Genova, _____